



STUDIO ASSOCIATO D.M.P.

Via Dala Gesa n.661 -23041- Livigno (SO)
tel./fax (0342) 997561
e-mail : info@studiodmp.eu
c.f. 92017290146

Geometra MOTTINI DAVIDE c.f. MTT DVD 65T21 E621U Collegio Geometri Prov. di Sondrio n.1043
Geometra PINI MASSIMO c.f. PNI MSM 72A18 E200R Collegio Geometri Prov. di Sondrio n.1158

Comune: LIVIGNO Provincia: SONDRIO

Località/Via : VAL VIERA

Identificazione catastale :
Foglio n. 19 Mapp. n.28 - 42

Progetto : REALIZZAZIONE IMPIANTO
LAVORAZIONE BIOMASSA CIPPATO

Oggetto : RELAZIONE PAESAGGISTICA

Committente: Bormolini F.Ili Gemelli S.r.l.

Tavola:

RP

Data :
FEBBRAIO 2021

Aggiornamento :

File:
2020/Bormolini F.Ili Gemelli/SUAP

Aggiornamenti :

Data :
NOVEMBRE 2021

Data :

DSGN : MG

CNTL :

Il tecnico

RELAZIONE PAESAGGISTICA

* * * * *

OGGETTO: Progetto realizzazione impianto lavorazione biomassa e formazione alloggio personale presso sito produttivo esistente di lavorazione inerti e produzione calcestruzzi.

LOCALIZZAZIONE: l'intervento in oggetto è localizzato a Livigno (SO) in località Val Viera, distinto nel locale catasto Foglio 19, mappale n°28 e 42.

PROPRIETA': Società BORMOLINI F.LLI GEMELLI S.R.L.

* * * * *

SITUAZIONE ATTUALE ED URBANISTICA

Gli immobili oggetto della presente ricadono sul territorio comunale di Livigno in Provincia di Sondrio, precisamente in località Val Viera. Si tratta di una zona non abitata, nella valle denominata "Val Viera" dall'omonimo torrente che l'attraversa, sulla sinistra orografica della valle principale del fiume "Spöl" di Livigno.

L'intero complesso industriale ricade su due fogli di mappa in comune di Livigno, precisamente sul foglio 19 particelle n.ri 28 e 42 (direttamente interessate dalla richiesta in oggetto) e per larga parte sul foglio 11 particella identificata come "fiume valle viera". Per quest'ultima chiaramente non vi è corrispondenza tra le mappe catastali e la situazione reale consolidata da almeno quarant'anni.

In tale ambito sorge un sito industriale dove la società BORMOLINI FRATELLI GEMELLI S.R.L. svolge almeno dal 1978 attività di lavorazione inerti e produzione di calcestruzzo per costruzione.

Il lavoro si svolge principalmente all'aperto, come si conviene per questo tipo di attività, attorno a due manufatti fondamentali per l'attività:

- **un blocco servizi** ad uso autorimessa-officina costituito da una struttura pressoché rettangolare in cemento armato; a livello terreno vengono ricoverati e mantenuti i mezzi meccanici in uso alla società dove sono presenti anche un locale gruppo elettrogeno e un piccolo ufficio con dei servizi per le maestranze impiegate; al piano primo, accessibile da rampa carraia esterna e da vano scale interno, sono in corso di costruzione dei nuovi uffici e una piccola autorimessa;

- **blocco tecnologico** formato da una struttura metallica con macchinari fissi, adibita alla produzione e vagliatura di inerti oltre che alla produzione di calcestruzzo; la costruzione è composta da silos, vasche e tramogge, nastri trasportatori, serbatoi oltre che da postazioni di comando e controllo; a quest'ultima è collegato, tramite un nastro trasportatore, un frantoio costituito da un mulino con vasca in acciaio su basamento in calcestruzzo.

Entrambi sono funzionali all'attività, anche se solo il blocco servizi è direttamente interessato dalla presente.

- infine, si precisa che il progetto di un **nuovo impianto di distribuzione carburante**, previsto contestualmente alla realizzazione del progetto in oggetto, è già stato realizzato mediante la presentazione di **S.C.I.A. prot. n.26816 del 25/10/2021**. Questa opera è stata realizzata sul piazzale esistente ad ovest della struttura "uffici" e ha previsto la realizzazione di una piazzola e di una piccola stazione per il rifornimento di carburante per autotrazione ad uso privato; un piccolo manufatto in cls (dimensioni in pianta 4,00 mt. x 2,50 mt.) costituisce ora una protezione e riparo per due "colonnine" di erogazione diesel e ad-blue. In adiacenza, sono stati interrati anche due serbatoi (a doppia parete) per il contenimento del carburante da 25.000 lt caduno, di cui uno a servizio dei gruppi elettrogeni presenti nella struttura (blocco servizi). La superficie utilizzata per il rifornimento è stata pavimentata in modo impermeabile e protetta da tettoia (per i particolari vedasi tavola grafica n.9). Tutti i manufatti ed impianti rispettano le disposizioni previste in materia di prevenzione incendi. Si sottolinea che tale opera è indispensabile per l'attività esistente, che prevede l'utilizzo di numerosi mezzi meccanici (ruspe camion, escavatori, ecc.) che lavorano anche ed esclusivamente nel sito e che hanno, evidentemente necessità di rifornimento periodico senza la necessità di dover raggiungere un punto di rifornimento distante dalla struttura.

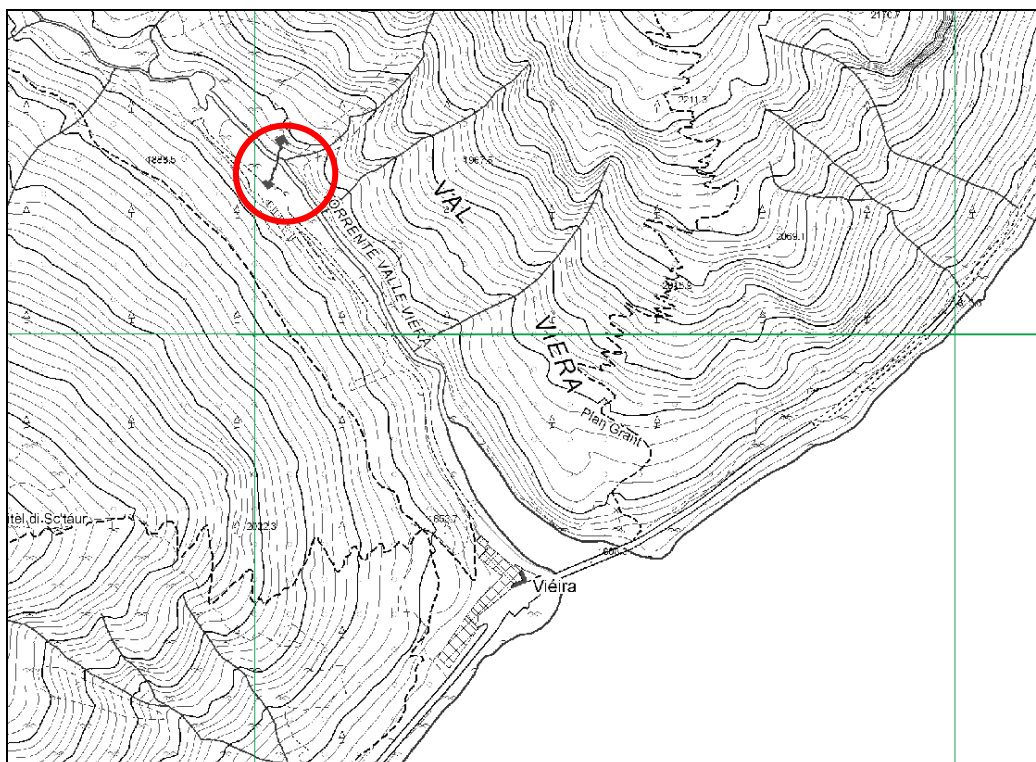
CONTESTO PAESAGGISTICO

Livigno è un Comune con oltre 6000 abitanti sito in Provincia di Sondrio. È tra i comuni più elevati d'Italia, il più settentrionale della Lombardia ed è il più popolato fra i 26 comuni posti al di sopra dei 1500 metri d'altitudine.

Zona extra doganale, fa parte della Comunità Montana Alta Valtellina ed è una rinomata stazione turistica invernale ed estiva delle Alpi.

Stralcio aerofotogrammetria Comune di Livigno



Estratto Carta Tecnica Regionale (CTR)**1. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA**

a) Le principali opere oggetto del presente consistono nella realizzazione di un impianto per la lavorazione del cippato, o biomassa legnosa, da affiancare alle attività esistenti nel sito produttivo.

In particolare, sono previsti:

- in adiacenza alle autorimesse esistenti al livello del piano terra (quota relativa -0.80 mt.) dovranno essere realizzati quattro vani di stoccaggio del materiale (cippato) lavorato; questo consentirà la divisione nel materiale finito in base alla pezzatura e la possibilità, aprendo dei portoni avvolgibili sul fronte nord, di caricarlo con mezzi meccanici su autocarri per il trasporto in consegna dai clienti; l'altezza di questi scomparti è di 7 mt.;
- nelle immediate adiacenze del fronte nord (proprio nei pressi delle aperture dei vani di stoccaggio di cui sopra) ma completamente interrata, (quota relativa -5.30 mt.) verrà realizzata una vasca rettangolare in calcestruzzo di 102,20 m² (dimensioni interne 5.00 mt. x

23.30 mt.) da utilizzare per lo stoccaggio della materia prima vergine; tale vasca sarà accessibile attraverso due botole apribili a livello del piazzale;

- sopra i vani di stoccaggio al piano primo (quota relativa +6.80 mt.) verrà realizzato un vano di circa m² 263.47 dove troverà posto il forno per l'essiccazione e la vagliatura della materia prima vergine oltre ad una serie di apparecchiature elettriche e meccaniche necessarie per il suo funzionamento, tra i quali una torre di filtraggio delle polveri; a questo livello verranno posizionati anche due silos cilindrici metallici (diametro 5 mt e altezza 16 mt.) che naturalmente usciranno dalla copertura del locale che avrà altezza interna di mt. 5; l'accesso al locale avverrà attraverso un'apertura sul fronte ovest mentre una serie di aperture finestrate interesseranno i lati nord e ovest; un collegamento meccanico (tubo coclea) consentirà di attingere dalla vasca interrata di stoccaggio la materia prima;
- sempre a piano primo (quota +5.00 mt.) è prevista la realizzazione di un vano adibito a centrale termica con adiacente vano tecnico; questa caldaia alimentata con gli scarti della produzione consentirà il funzionamento del forno essiccatore ed il riscaldamento degli uffici e dell'autorimessa - officina ; i vani rettangolari di m² 75 (15 mt x 5 mt) e m² 30 (6 mt x 5 mt) accessibili dal fronte nord, attraverso la terrazza di copertura praticabile delle autorimesse esistenti, avranno altezza di 4.30 mt.
- un altro intervento riguarderà parte della struttura esistente, in particolare l'autorimessa prevista nell'ultima autorizzazione al piano primo; con la presente si richiede la trasformazione in alloggi per il personale impiegato (autisti) costituiti da quattro camere con bagno e un piccolo locale uso mensa soggiorno;
- tra le opere accessorie, ma necessarie essendo la zona sprovvista di fognatura è prevista la realizzazione di una fossa tipo "Imhoff" per lo smaltimento dei reflui domestici o assimilabili, per la cui descrizione si rimanda ad uno specifico paragrafo successivo.

b) Infine, a fronte dell'intervento finora descritto, verranno realizzate opere compensative così come disposto nella Deliberazione della Giunta Comunale n.209 del 22/12/2021. Con

quest'ultima, l'amministrazione identifica le aree per la realizzazione, da parte della società Bormolini F.lli Gemelli, di n.2 piazzole di raccolta di rifiuti urbani situate:

- la prima in corrispondenza del parcheggio pubblico all'incrocio di via Freita e via Borch, in località "Casa della sanità-Casetta dei pescatori", dove saranno posizionati di n.6 contenitori, di cui n.1 contenitore per vetro, n. 1 contenitori per RSU, n. 2 contenitori per plastica, e n.2 contenitori per carta;
- la seconda in località "Campo Sportivo Trepalle", dove saranno posizionati n.4 contenitori, di cui n.1 contenitori per vetro, n.1 contenitori per RSU, n.1 contenitori per plastica, e n.1 contenitori per carta.

Le opere previste sono meglio descritte nelle tavole di progetto allegate (Tavv.10a-b-c-d e Tavv.11 a-b-c-d).

SCELTE ARCHITETTONICHE E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE

Dal punto di vista architettonico/paesaggistico le opere sopra descritte presenteranno caratteristiche, materiali e tipologiche, simili a quelle precedentemente autorizzate per edificio esistente.

Le strutture principali verranno realizzate in cemento armato.

I serramenti al piano terra saranno realizzati con portoni scorrevoli avvolgibili mentre al piano primo saranno realizzati in alluminio con finitura marrone scuro.

Le coperture non praticabili saranno rinverdite.

I silos di stoccaggio verranno colorati in verde scuro.

Per le caratteristiche estetiche si deve fare riferimento alla tavola grafica n. IF.

Aerofotogrammetria ravvicinata**2. ANALISI DEI CARATTERI DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E DELL'AREA DI INTERVENTO****Elementi Morfologici strutturali e simbolici**

Idrogeomorfologici	L'area di progetto risulta situata in area di vincolo idrogeologico;
Storici – artistici – monumentali	L'area risulta priva di interesse storico/architettonico;
Simbolici	Il sito non ha valenze storiche monumentali o archeologiche particolari;
Elementi urbanistici - edilizi	Il sito si trova in zona periferica a nord del paese, all'imbocco della val Viera, a prossimità di via Dala Val, strada di collegamento del paese con il passo del Gallo più a nord che costeggia il versante occidentale del lago di Livigno. Non esistono percorsi (sentieri, strade, ecc.) di carattere storico;

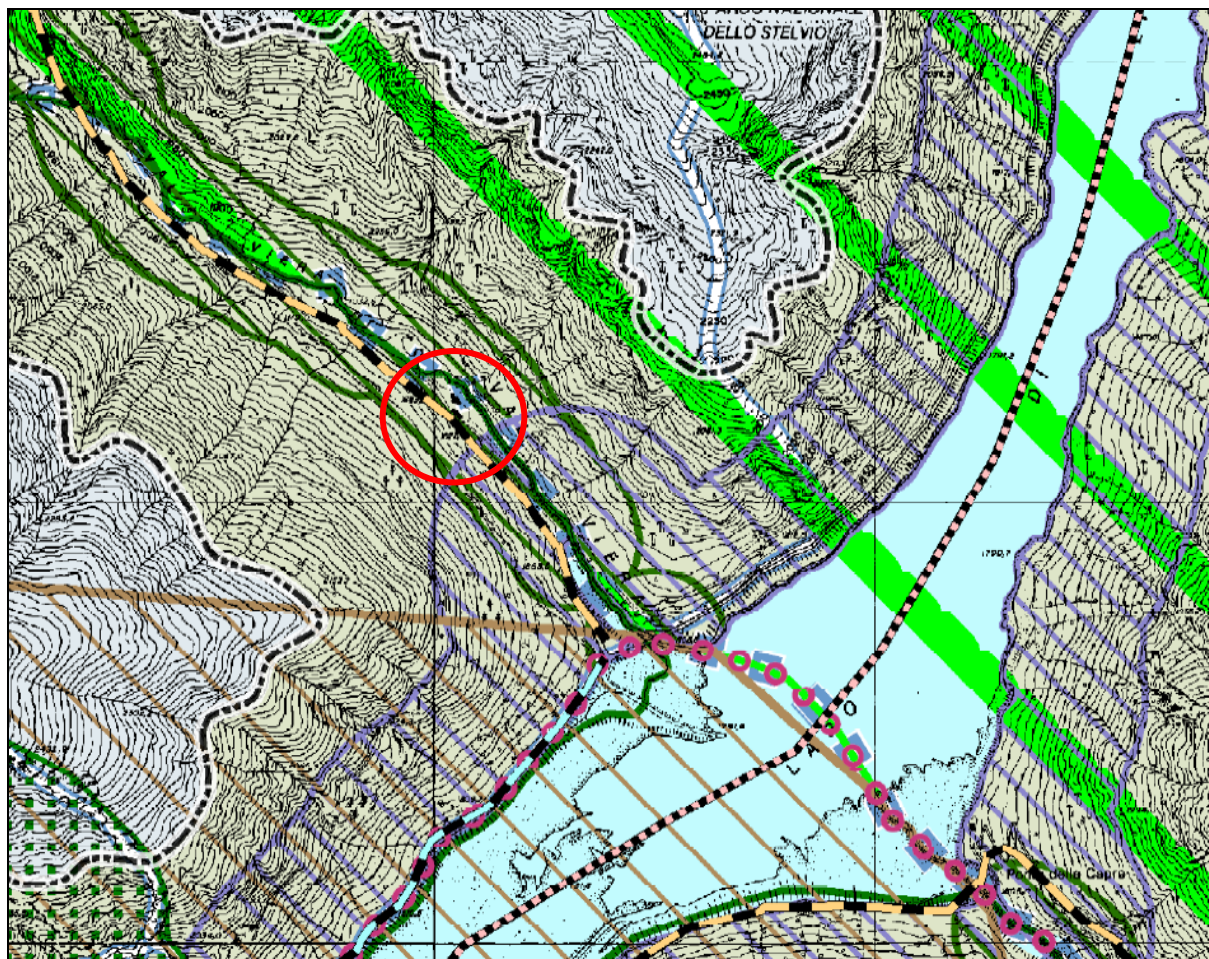
Elementi Vedutistici

Siti e percorsi panoramici	La zona non appartiene a percorsi panoramici particolari e non interferisce con un belvedere o con uno specifico punto panoramico o prospettico; La zona ricade all'interno del SIC IT2040001-Val Viera e cime di Fopel, a margine della ZPS_IT2040044-Parco Nazionale dello Stelvio.
Aree visibili dai succitati siti	L'area d'intervento non presenta aree visibili di rilevante interesse.

3. ASPETTI URBANISTICI E VINCOLI**Tabella riassuntiva**

Comune catastale	Livigno (E621)
Foglio e Mappali	Foglio 19 - Particelle n°28 e 42
Classificazione P.G.T.	Area inserita in zona "D2"

Stralcio del P.T.C.P.



LEGENDA:

Confine provinciale
 Confine di Comunità Montana
 Confine comunale

Valenze e degrado

Presenze archeologiche

Presenze archeologiche L.U.-3.2.1

Rilevanze di interesse storico, architettonico

Vie storiche: tracciati principali L.U.-3.2.4
 Vie storiche: tracciati secondari L.U.-3.2.4
 Centri storici e nuclei antichi L.U.-3.2.5

Beni puntuali esterni ai centri storici L.U.-3.2.6

Architettura religiosa
 Architettura militare
 Architettura civile
 Architettura produttiva
 Manufatti connessi alle infrastrutture

Elementi tradizionali

Malghe e cascine L.U.-3.2.3
 Siti di importanti avvenimenti storici L.U.-3.3.1
 Siti di fama leggendaria L.U.-3.3.1
 Terrazzamenti L.U.-3.2.3

Vincoli [art.7]

Bellezze d'insieme L.U.-6.1.4
 Bellezze individuali L.U.-6.1.3
 Ambiti di particolare interesse ambientale L.U.-6.1.7 e L.U.-6.3.1
 Territori alpini L.U.-6.1.7
 Territori contemini ai laghi L.U.-6.1.5
 Ghiacciai L.U.-6.1.8
 Territori contemini ai fiumi L.U.-6.1.6
 Zone umide L.U.-6.1.12

Rete natura 2000 [art.9]

Siti di interesse comunitario (SIC) L.U.-6.2.1
 Zone a protezione speciale (ZPS) L.U.-6.2.3

Elementi della rete ecologica [art.11]

Nodi (Parchi: nazionale e regionale; Riserve: SIC, ZPS e PLIS; Aree di interesse naturalistico) L.U.-5.3.2

Corridoi ecologici

Aree di naturalità fluviale L.U.-5.1.1
 Fasce di connessione L.U.-5.3.3 tra opposti versanti

Aree di particolare interesse geomorfologico [art.19]

Piramidi di terra L.U.-3.1.1
 Rocce montate L.U.-3.1.1
 Massi erratici L.U.-3.1.1
 Mammite L.U.-3.1.1
 Doline L.U.-3.1.1
 Dossi montati L.U.-3.1.1
 Zone paludose L.U.-3.1.1
 Superfici rocciose ondulate da modellamento glaciale L.U.-3.1.1

Laghi e specchi lacuali [art.22bis]

Laghi e alvei fluviali L.U.-3.1.2

Cascate [art.22]

Cascate L.U.-3.1.1

Forre [art.21]

Orridi, gole e forre L.U.-3.1.1

Geositi [art.10]

Geositi L.U.-3.1.3

Aree di particolare interesse naturalistico-paesistico [art.8]

Aree di particolare interesse naturalistico-paesistico L.U.-3.1.1

Rilevanze estetiche visuali e fruibili

Monumenti arborei L.U.-3.1.4
 Punti panoramici L.U.-3.4.3
 Viste attive L.U.-3.4.3
 Viste passive L.U.-3.4.3
 Tratti di strade panoramiche L.U.-3.4.3
 Sentieri di interesse provinciale L.U.-3.4.1
 Rete Verde Europea: itinerario della Valtellina L.U.-3.4.1

Degrado del suolo

Cave e miniere attive L.U.-4.1.2
 Cave e miniere dismesse L.U.-4.1.4
 Discariche L.U.-4.1.2

Degrado del patrimonio edilizio e dei manufatti

Nuclei abbandonati L.U.-4.1.4
 Manufatti che arrecano danno al paesaggio L.U.-4.1.2

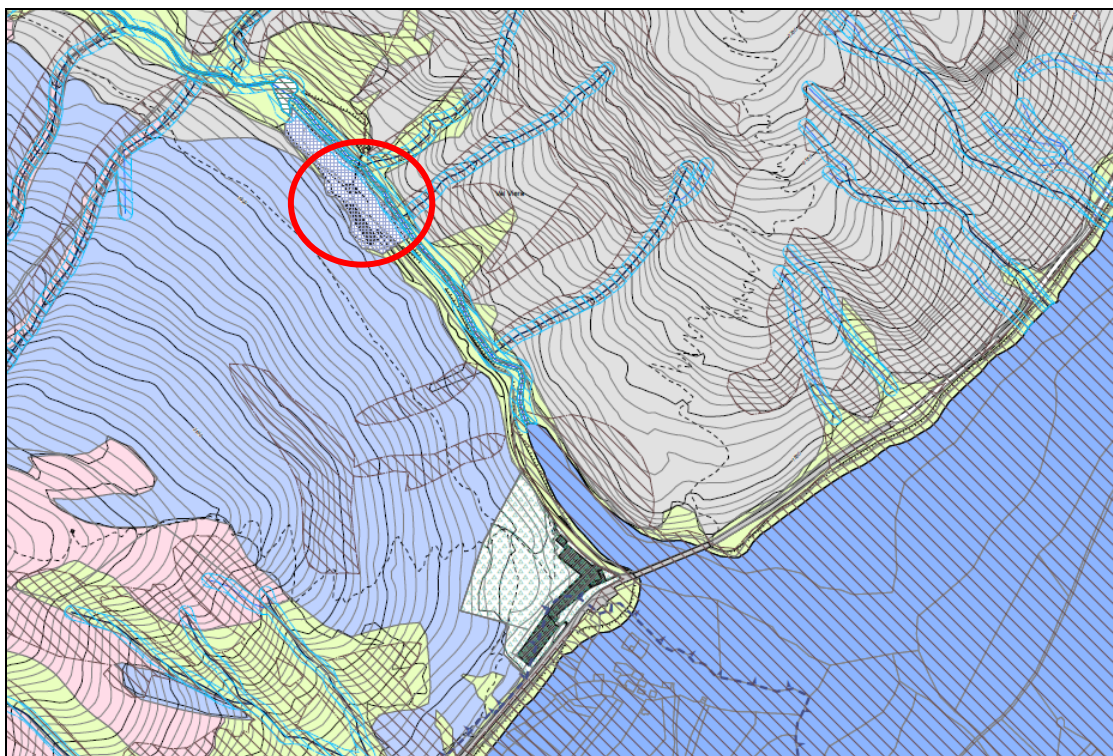
Aree naturali protette [art.6]

Parco nazionale istituito L.U.-4.1.9
 Parco regionale istituito L.U.-4.1.9
 Parchi locali di interesse sovcomunale istituiti L.U.-4.1.9
 Parchi locali di interesse sovcomunale proposti L.U.-4.1.9
 Riserve e monumenti naturali L.U.-4.1.9

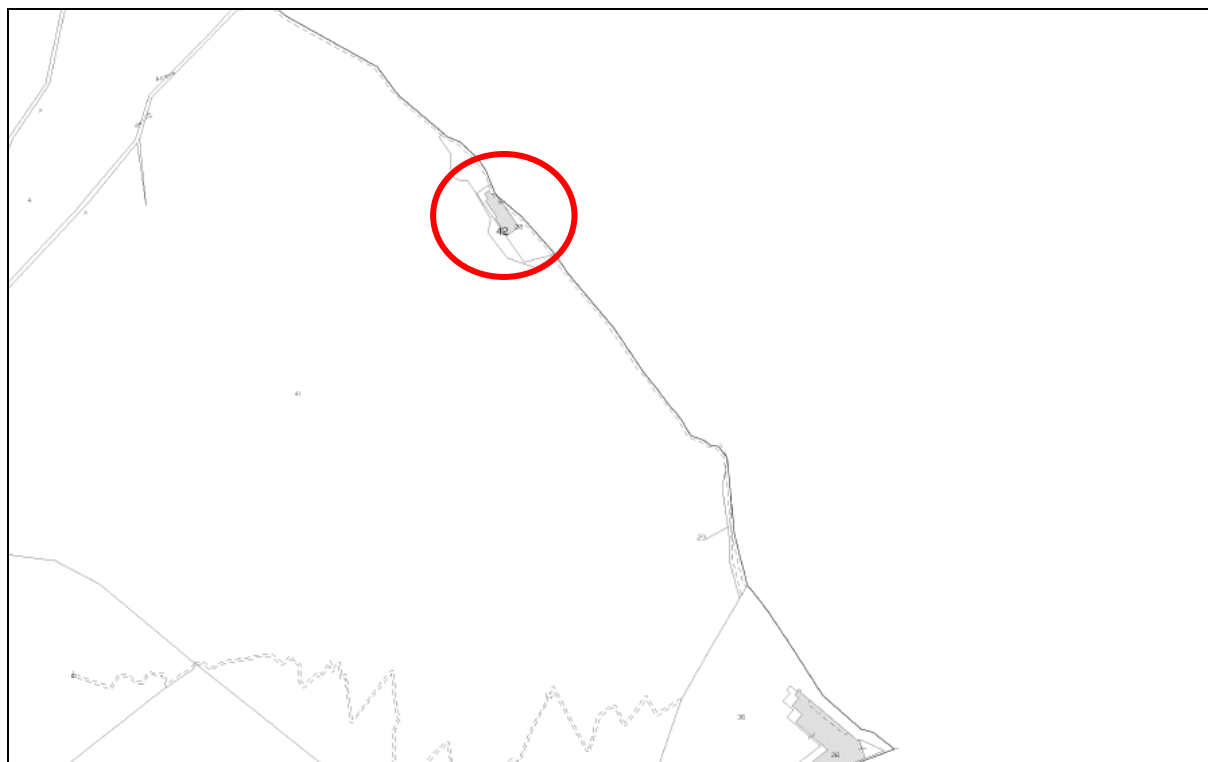
Unità tipologiche di paesaggio

Macrounità 1 - Paesaggio delle energie di rilievo L.U.-2.1
 Macrounità 2 - Paesaggio di fondovalle L.U.-2.2
 Macrounità 3 - Paesaggio di versante L.U.-2.2
 Macrounità 4 - Paesaggio dei laghi insubrici L.U.-2.3

Stralcio del P.G.T.



Estratto di mappa



4. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E COMPENSAZIONI/MITIGAZIONI PREVISTE

In definitiva si ritiene che l'intervento previsto non comporterà alterazioni considerevoli rispetto alla situazione esistente.

Viste le caratteristiche dell'edificio progettato si ritiene non necessitino particolari opere di mitigazione e compensazione, considerando l'intera opera perfettamente inserita nel contesto paesaggistico di riferimento.

5. CONCLUSIONI

Particolare attenzione è stata posta alla compatibilità del progetto con i vincoli imposti dagli strumenti pianificatori vigenti.

Si ritiene che le opere previste, inserendosi nel tessuto insediativo esistente, non andando ad incidere negativamente sui caratteri distintivi del sito, su elementi ecologici, naturali antropici, storici e simbolici, non arrecando modifiche panoramiche significative, siano compatibili con i luoghi.

In conclusione, le opere previste, una volta inserite con rigore sul lotto ed ultimate nella cura del dettaglio e delle sistemazioni esterne non causeranno perdita di qualità dell'intorno e delle visuali parziali o d'insieme.

Livigno, novembre 2021.

Studio Associato D.M.P.
